

COMUNE DI BIANZANO

Provincia di BERGAMO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Trotti Davide



L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di BIANZANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 18/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Frotti Davide



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bianzano

Premesso:

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011 ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 con i relativi allegati,
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

1. VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER CONTO TERZI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio rispetta, come risulta dai successivi quadri, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL).

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.046,12		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	538.992,80		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	388.323,06	386.245,00	386.245,00
2	Trasferimenti correnti	7.200,00	7.200,00	7.200,00
3	Entrate extratributarie	75.320,00	58.320,00	58.320,00
4	Entrate in conto capitale	36.400,00	36.400,00	36.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	71.000,00	71.000,00	71.000,00
totale		578.243,06	559.165,00	559.165,00
	totale generale delle entrate	1.122.281,98	559.165,00	559.165,00

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	437278,18	412295	411400
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5046,12	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	560392,8	36400	36400
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	538992,8	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	53611	39470	40365
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	71000	71000	71000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1122281,98	559165,00	559165,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	544038,92	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1122281,98	559165,00	559165,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	544038,92	0,00	0,00

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE ANNO 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.046,12	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	470.843,06	451.765,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	437.278,18	411.400,00
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.779,36	2.749,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.611,00	39.470,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		15.000,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	15.000,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

L'importo di euro 15.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da Contributo per permesso di costruire.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	538.992,80	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.400,00	36.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	15.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	560.392,80	36.400,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

4. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

4.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

4.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.2.1. Programma Triennale Lavori Pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto in quanto non sono previste opere superiori ad € 100.000.

4.2.2. Programmazione Del Fabbisogno Del Personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

5. Verifica della coerenza esterna

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Restano fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015 nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti.

Restano altresì fermi gli adempimenti delle regioni relativi al monitoraggio e alla certificazione del pareggio di bilancio per l'anno 2015 nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'obiettivo del pareggio relativo all'anno 2015.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previQeFiti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene



richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

Per gli anni 2017 e 2018 risulta rispettato con gli stanziamenti di bilancio pluriennale.

Per l'anno 2016 l'ente intende raggiungere e rispettare il pareggio finanziario attraverso richieste di aperture spazi alla regione e allo stato e le opere di manutenzione all'edificio scolastico e comunale saranno portate avanti solo previa accettazione di tali richieste

Inoltre l'ente intende mantenere sotto costante controllo il rispetto del pareggio finanziario anche attraverso il contenimento della spesa corrente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**1) ENTRATE CORRENTI****1.a) Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015:

Categoria	Rendiconto	Assestato	Previsione
	2014	2015	2016
1: IMPOSTE	245.555,66	255.072,82	302.245,00
IMU	210.000,00	209.290,53	250.000,00
Accertamenti ICI/IMU	0	0	5.000,00
Imposta comunale Pubblicità	245,00	245,00	245,00
Addizionale comunale IRPEF	35.000,00	45.000,00	45.000,00
Altre imposte	310,66	537,29	2.000,00
2:TASSE	111.470,58	117.280,03	85.000,00
TOSAP	2.802,46	2.863,86	3.000,00
TARI	79.131,00	82.000,00	82.000,00
TASI	29.537,12	32.416,17	
3: ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	10.958,10	16.120,93	0
Totale entrate tributarie	367.984,34	388.473,78	387.245,00

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La legge di stabilità 2014 ha introdotto una nuova imposta, la LUC, la quale già per l'anno 2015 ha inglobato l'Imu (solo per alcune abitazioni, non quelle principali), la Tasi e la Tari, ed è stata regolamentata dai Comuni anche attraverso la scelta del numero delle scadenze del tributo locale. La LUC è composta dall'Imu (per coloro che saranno tenuti a pagarla); dalla Tari, ovvero l'imposta sulla raccolta e sullo smaltimento dei rifiuti, corrisposta dagli inquilini; ed infine la Tasi, ovvero l'imposta sui servizi indivisibili (precisamente, quei servizi rivolti alla collettività come pubblica illuminazione, manutenzione del manto stradale, ecc.). La Tasi sulla prima casa non sarà più corrisposta dai cittadini, ma il minor gettito sarà introitato dall'ente come maggior trasferimento dallo Stato.

L'ente ha mantenuto anche per il 2016 le tariffe approvate lo scorso esercizio.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU

Nel 2016 è prevista l'entrata pari a € 5.000,00 a fronte dell'attività di controllo. Considerato che ad oggi esiste qualche incertezza sull'effettivo imposto da incassare il sottoscritto invita l'amministrazione ad un comportamento prudentiale ed a tenere monitorato quanto indicato.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

L'ente non si è avvalso delle facoltà di aumentare l'addizionale IRPEF. Il gettito è pertanto previsto in € 45.000.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Il gettito è previsto per un importo di € 245 sostanzialmente coerente con il 2015.

1.b) Entrate da trasferimenti

Le previsioni di entrate da trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014.

Categoria	Rendiconto	Assestato	Previsione
	2014	2015	2016
Trasferimento correnti dallo Stato	35.515,47	6.255,16	7.200,00
Totale entrate da trasferimenti	35.515,47	6.255,16	7.200,00

1.c) Entrate extra tributarie

Le previsioni di entrate extra tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014.

Categoria	Rendiconto	Assestato	Previsione
	2014	2015	2016
Entrate vendita erogazione servizi	33.585,77	49.098,37	52.220,00
Proventi derivanti gestione beni	13.400,00	57.307,76	18.000,00
Interessi attivi	1,01	38,10	100,00
Rimborsi e altre entrate	8.929,25	2.910,80	5.000,00
TOTALE	55.916,03	109.355,03	75.320,00

Le spese d'investimento sono finanziate secondo il seguente prospetto:

	Previsione 2016
Contributo per concessione acque termali	21.400,00
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	15.000,00
Totale entrate in conto capitale	36.400,00
Spese in conto capitale	21.400,00
Totale spese per investimenti	21.400,00

La differenza tra le entrate e le spese di investimento è pari ad € 15.000,00 corrispondenti agli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese correnti



2) SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, del bilancio assestato nonché degli allegati esplicativi.

2.a) SPESE PER IL PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in € 103.321,82 riferita a n. 3 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni nonché:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 23,39%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2014 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2016 al 2018 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2015, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,46% delle spese correnti.

3) SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 560.392,80 (comprensive del fondo vincolato) è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge.

INDEBITAMENTO

Nel 2016 non sono previste nuove forme di indebitamento.

INVESTIMENTI SENZA ESBORSI FINANZIARI

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Nessuno strumento finanziario anche derivato risulta sottoscritto dall'ente.

CONTRATTI DILEASING

Nessun contratto di leasing.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016 /2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

ENTRATA	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
	2016	2017	2018
	EURO	EURO	EURO
TITOLO 1	388.323,06	386.245,00	386.245,00
TITOLO 2	7.200,00	7.200,00	7.200,00
TITOLO 3	75.320,00	58.320,00	58.320,00
TITOLO 4	36.400,00	36.400,00	36.400,00
TITOLO 9	71.000,00	71.000,00	71.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	544.038,92		
TOTALE	1.122.281,98	559.165,00	559.165,00

SPESA	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
	2016	2017	2018
TITOLO 1	437.278,18	412.295,00	411.400,00
TITOLO 2	560.392,80	36.400,00	36.400,00
TITOLO 4	53.611,00	39.470,00	40.365,020
TITOLO VII	71.000,00	71.000,00	71.000,00
TOTALE	1.122.281,98	559.165,00	559.165,00



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
delle risultanze del rendiconto 2015;
della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:
i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
gli oneri indotti delle spese in conto capitale ;
gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente.

CONCLUSIONI

In conclusione, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ✓ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ✓ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme



relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Il revisore dei conti
Dott. Trotti Davide

